

Triennio Progetto Erasmus+ BIP 2023-2025

“ACCOMPANIMENT AT THE END OF LIFE IN CONTEMPORARY SOCIETIES”

Il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC) è stato il primo Dipartimento dell'Università degli Studi di Firenze ad aderire al Bando Erasmus+ Blended Intensive Programme (BIP), promuovendo un progetto triennale dal titolo **“ACCOMPANIMENT AT THE END OF LIFE IN CONTEMPORARY SOCIETIES”**. Il percorso, sviluppato nell'arco di tre anni, ha affrontato un tema di grande attualità e rilevanza sociale, approfondendone progressivamente le diverse dimensioni attraverso un approccio internazionale, interdisciplinare e multiprofessionale.

La prima edizione, svoltasi nel **2023** presso l'**Università di Huelva** (UHU, Spagna), è stata organizzata in collaborazione con l'Università degli Studi di Firenze (UNIFI, Italia) e con la Escola Superior de Saúde Atlântica (ESSATLA, Portogallo). L'Università di Huelva, prima università a essere riconosciuta come Compassionate University, ha ospitato il BIP dal titolo **“Compassionate University as a Social Challenge”** (Figura 1). I docenti del Nursing Department di UHU hanno guidato gli studenti dei tre Paesi partner in un percorso formativo finalizzato a comprendere le principali manifestazioni emotive, psicologiche, relazionali e comportamentali che caratterizzano il fine vita e che coinvolgono non solo i pazienti, ma anche i loro familiari, i caregiver e i professionisti sanitari chiamati ad accompagnarli in questa delicata fase dell'esistenza. Particolare attenzione è stata dedicata alle dinamiche della comunicazione con il paziente e la famiglia, alla gestione delle emozioni e del carico emotivo degli operatori sanitari, nonché allo sviluppo di competenze relazionali indispensabili per instaurare un rapporto di fiducia e garantire una presa in carico rispettosa della dignità, dei valori e delle preferenze individuali. Il programma ha inoltre approfondito le diverse tipologie di lutto, analizzandone gli aspetti psicologici, sociali e culturali, e ha fornito agli studenti gli strumenti per identificare i principali fattori di rischio di un'elaborazione complessa del lutto.



Figura 1 – Il gruppo internazionale del BIP 2023 “Accompaniment at the end of life in contemporary societies. Compassionate University as a Social Challenge” a Huelva (Spagna).

La seconda edizione, tenutasi nel **2024** presso l'**Università degli Studi di Firenze** (UNIFI, Italia), è stata dedicata al tema **“Focus on Health Services’ Organization and Management”** (Figura 2). La scelta di Firenze quale sede del BIP è stata favorita dalla consolidata presenza, all'interno del DMSC, di competenze nell'ambito dell'Economia Aziendale applicata ai servizi sanitari. Anche questa

edizione è stata realizzata in collaborazione con UHU ed ESSATLA e ha coinvolto gli studenti in un percorso volto ad analizzare e confrontare i modelli organizzativi dei rispettivi sistemi sociosanitari e i diversi setting assistenziali dedicati all'accompagnamento nelle fasi terminali della vita. Durante la settimana intensiva, i partecipanti hanno approfondito i principali aspetti organizzativi e gestionali delle cure di fine vita attraverso un approccio interdisciplinare e multiprofessionale. Il confronto tra le esperienze di Italia, Spagna e Portogallo ha consentito di evidenziare punti di forza e criticità dei diversi modelli assistenziali, favorendo lo sviluppo di competenze di analisi critica e stimolando una riflessione condivisa sulle possibili innovazioni organizzative orientate al miglioramento della qualità dell'assistenza e del supporto ai pazienti e alle loro famiglie.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



Universidad
de Huelva



Figura 2 - Il gruppo internazionale del BIP 2024 "Accompaniment at the end of life in contemporary societies. Focus on Health Services' Organization and Management" a Empoli (Italia).

La **terza edizione** dal titolo **"Multicultural Aspects and Alternative Therapies"**, realizzata nel **2025**, è stata ospitata dalla **Escola Superior de Saúde Atlântica** (ESSATLA, Portogallo) e vi hanno partecipato come partner, oltre a UNIFI, la Akademia Tarnowska (AT - Polonia) e la Universidad Católica de Valencia San Vicente Mártir (UCV - Spagna), ampliando ulteriormente la rete internazionale del progetto (Figura 3). Il modello educativo adottato in ESSATLA è conosciuto poiché è volto, in prima istanza, ad insegnare ai propri studenti ad instaurare un rapporto empatico e di fiducia con pazienti, familiari e caregiver, superando qualsiasi possibile barriera sia interposta tra loro per una reale e rispettosa vicinanza nell'accompagnamento al fine vita. Il percorso formativo ha orientato allo sviluppo di competenze interculturali indispensabili per operare in contesti sanitari sempre più eterogenei. L'obiettivo è stato quello di preparare gli studenti a riconoscere e superare stereotipi e pregiudizi culturali, favorendo la costruzione di relazioni terapeutiche fondate sull'empatia, sul rispetto e sulla centralità della persona. Sono stati inoltre approfonditi approcci assistenziali integrati e terapie complementari, con l'obiettivo di promuovere un accompagnamento culturalmente competente, rispettoso delle differenti sensibilità e capace di rispondere ai bisogni del paziente e della sua famiglia lungo tutto il percorso di cura.

Attraverso le attività didattiche online e in presenza che si sono susseguite nel corso del triennio del BIP *"Accompaniment at the End of Life in Contemporary Societies"*, gli studenti hanno acquisito conoscenze teoriche e competenze pratiche fondamentali per accompagnare pazienti, familiari e caregiver nel percorso del fine vita e nell'elaborazione del lutto. Il valore aggiunto del percorso

formativo è stato tuttavia quello di offrire una visione complessiva e integrata di ciò che significa operare nei servizi dedicati all'accompagnamento al fine vita, consentendo di approfondirne le molteplici dimensioni: da quelle organizzative e gestionali a quelle clinico-assistenziali, fino agli aspetti relazionali, etici e personali che caratterizzano la presa in carico della persona e della sua famiglia.



Figura 3 – Il gruppo UNIFI del il BIP 2025 “Accompaniement at the end of life in contemporary societies. Multicultural Aspects and Alternative Therapies Focus.” a Barcarena (Portogallo)